



## *Ministero della Giustizia*

### DIPARTIMENTO AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

Direzione Generale per la gestione dei beni, dei servizi  
e degli interventi in materia di edilizia penitenziaria

*Ufficio II – Gare e contratti*

#### **IL DIRETTORE GENERALE**

- VISTI la legge e il regolamento della contabilità generale dello Stato;
- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;
- VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici»;
- VISTO il decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209 «Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al d.lgs 36/2023»;
- VISTO il Regolamento per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea, emanato con P.D.G. 112 del 4 novembre 2025;
- VISTO il decreto del Ministro della Giustizia 10 dicembre 2023 recante modifiche al decreto 2 marzo 2016 concernente l'individuazione presso il dipartimento dell'amministrazione penitenziaria degli uffici di livello dirigenziale non generale, la definizione dei relativi compiti e l'organizzazione delle articolazioni dirigenziali territoriali ai sensi dell'articolo 16, commi 1 e 2 del decreto del presidente del consiglio dei ministri 15 giugno 2015, n. 84, nonché l'individuazione dei posti di funzione da conferire nell'ambito degli uffici centrali e periferici dell'amministrazione penitenziaria ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 15 febbraio 2006, n. 63;
- VISTO il decreto del Ministro della giustizia 11 maggio 2026, registrato alla Corte dei conti in data 20 maggio 2026, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Rosella Santoro, l'incarico di Direttore generale della Direzione generale per la gestione dei beni, dei servizi e degli interventi in materia di edilizia penitenziaria;
- VISTO l'Ordine di servizio del Direttore Generale per la gestione dei beni, dei servizi e degli interventi in materia di edilizia penitenziaria n. 12 del 13 marzo 2024 recante riorganizzazione dell'Ufficio II – Gare e contratti;
- CONSIDERATO che la presente stazione appaltante è qualificata a livello L1 "senza limiti di importo" per la progettazione ed esecuzione di lavori, ai sensi degli artt. 62 e 63 del d.lgs. n. 36 del 2023;



## *Ministero della Giustizia*

### DIPARTIMENTO AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

Direzione Generale per la gestione dei beni, dei servizi  
e degli interventi in materia di edilizia penitenziaria

*Ufficio II – Gare e contratti*

CONSIDERATO che le stazioni appaltanti qualificate possono procedere mediante utilizzo autonomo degli strumenti telematici di negoziazione messi a disposizione secondo la normativa vigente dalle centrali di committenza qualificate;

CONSIDERATA l'esigenza di effettuare «Lavori di ripristino della funzionalità e delle condizioni statiche preesistenti del muro di cinta presso la Casa circondariale di IERNIA»;

CONSIDERATO che tali lavori risultano inclusi nel programma di edilizia penitenziaria di questa Direzione Generale per il 2025 e saranno riproposti nel programma per il 2026 in corso di definizione;

VISTA la nota prot. n. 0101163 del 15 marzo 2022, con la quale viene nominato il F.T. Ing. Rita Innamorati, in servizio presso questa Direzione Generale, Responsabile del procedimento (ora Responsabile unico del progetto) degli interventi sopra indicati;

VISTO il provvedimento prot. n. 0014800.ID del 22 aprile 2026, con cui il funzionario contabile dott.ssa Benedetta Capogna è nominato Responsabile di procedimento per la fase di affidamento;

VISTA la decisione di contrarre prot. n. 0015200.ID del 24 aprile 2026 con cui si è disposto di affidare in appalto i «Lavori di ripristino della funzionalità e delle condizioni statiche preesistenti del muro di cinta presso la Casa circondariale di Iernia», ai sensi dell'art. 50, c. 1, lett. d), del d.lgs. n. 36 del 2023, tramite procedura negoziata senza bando ad invito, selezionando i dieci operatori in seguito ad apposita indagine di mercato, previa applicazione dei criteri stabiliti nell'avviso di indagine di mercato ai sensi dell'allegato II.1 al Codice, del d.lgs. n. 36 del 2023;

VISTA la procedura negoziata GARA n. 6412209 identificata dal CIG BB67F1F844 e CUP J52J22000060001;

CONSIDERATO che, entro il termine fissato dalla *lex specialis* di gara, hanno presentato offerta i seguenti operatori economici:

1. CAMAR SOCIETA COOPERATIVA
2. GRANIT SOCIETA' COOPERATIVA
3. MAR.SAL. RESTAURI SRL
4. SAMOA RESTAURI SRL
5. TENAGLIA S.R.L.



## Ministero della Giustizia

### DIPARTIMENTO AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

Direzione Generale per la gestione dei beni, dei servizi  
e degli interventi in materia di edilizia penitenziaria  
*Ufficio II – Gare e contratti*

#### 6. UNYON CONSORZIO STABILE SCARL

VISTO il verbale n. 3 del 23 luglio 2026 con cui si è disposta l'ammissione dei n. 6 concorrenti alla fase di gara consistente nell'apertura economica;

VISTO il verbale n. 4 del 23 luglio 2026, relativo all'apertura delle offerte economiche, nel corso della quale il Seggio di gara ha stilato la seguente graduatoria:

| Concorrente                               | Ribasso percentuale | Posizione              |
|-------------------------------------------|---------------------|------------------------|
| MAR.SAL. RESTAURI s.r.l.                  | 25,66%              | <i>offerta anomala</i> |
| <b>UNYON Consorzio Stabile s.c.a.r.l.</b> | <b>23,45%</b>       | <b>1° classificato</b> |
| GRANIT Soc. coop.                         | 20,50%              | 2° classificato        |
| TENAGLIA s.r.l.                           | 19,73%              | 3° classificato        |
| SAMOA RESTAURI s.r.l.                     | 17,78%              | 4° classificato        |
| CAMAR Soc. coop.                          | 12,77%              | 5° classificato        |

VISTA la proposta di aggiudicazione nei confronti dell'operatore economico **UNYON Consorzio Stabile s.c.a.r.l.** formulata dal RUP in calce al suddetto verbale;

VISTI i verbali n. 5 del 31 agosto 2026 e n. 6 del 31 agosto 2026 con cui il Responsabile di fase dà atto dell'esito positivo dei controlli sull'assenza di cause di esclusione nei confronti del consorzio UNYON Consorzio Stabile s.c.a.r.l. e della consorziata esecutrice EVONAT s.r.l. con la precisazione che il contratto di appalto conterrà apposite clausole risolutive espresse;

RITENUTO che le operazioni risultanti dai verbali di gara sono legittime e che la proposta di aggiudicazione è conforme all'interesse pubblico;

#### DETERMINA

- di approvare la proposta di aggiudicazione formulata dal Responsabile unico del progetto e tutti verbali di gara;
- di approvare la seguente graduatoria:

| N. d'ordine | Concorrente                               |
|-------------|-------------------------------------------|
| 1           | <b>UNYON Consorzio Stabile s.c.a.r.l.</b> |
| 2           | GRANIT Soc. coop.                         |



## Ministero della Giustizia

### DIPARTIMENTO AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

Direzione Generale per la gestione dei beni, dei servizi  
e degli interventi in materia di edilizia penitenziaria

Ufficio II – Gare e contratti

|   |                       |
|---|-----------------------|
| 3 | TENAGLIA s.r.l.       |
| 4 | SAMOA RESTAURI s.r.l. |
| 5 | CAMAR Soc. coop.      |

3. di disporre l'aggiudicazione dei «**Lavori di ripristino della funzionalità e delle condizioni statiche preesistenti del muro di cinta presso la Casa circondariale di Isernia**», ai sensi dell'art. 50, c. 1, lett. d), del d.lgs. n. 36 del 2023 (**CIG: BB67F1F844 – CUP: J52J22000060001 – GARA: 6412209**), all'operatore economico **UNYON Consorzio Stabile s.c.a.r.l.** - C.F. e P.IVA. 14341341007- con sede legale e operativa in Via Leonardo da Vinci n. 5, 84018 Scafati (SA);
4. di determinare l'importo del contratto in euro **€ 1.091.068,74** come di seguito specificato:  
Importo dei lavori soggetti al ribasso del 23,45%: € 1.064.630,38  
(di cui costo della manodopera offerto dall'operatore economico € 518.751,17)  
Importo costi di sicurezza non soggetti a ribasso: € 26.438,36  
**Totale € 1.091.068,74**
5. di dare atto che gli adempimenti di pubblicità legale relativi al presente atto saranno assolti mediante trasmissione della scheda A2.29 alla BDNCP tenuta dall'ANAC ai sensi della Delibera dell'Autorità n. 263 del 20 giugno 2023;
6. di informare, entro n. 5 giorni dall'adozione del presente atto, l'aggiudicatario e gli altri soggetti indicati all'art. 90 del d.lgs. n. 36 del 2023, circa l'aggiudicazione del contratto in argomento;
7. di dare atto che, ai sensi dell'art. 55, c. 2, del d.lgs. n. 36 del 2023, trattandosi di affidamento di importo inferiore alle soglie europee, non si applica il termine dilatorio per la stipula del contratto di appalto;
8. di dare atto che la stipula del contratto è subordinata alla costituzione della garanzia definitiva di cui all'art. 117 del d.lgs. n. 36 del 2023, nella misura del 5% dell'importo contrattuale, come previsto all'art. 53, c. 4, del medesimo decreto legislativo nonché al versamento dell'imposta di bollo nella misura indicata nell'allegato I.4 al d.lgs. n. 36 del 2023;
9. di dare atto che la stipula del contratto avrà luogo in forma scritta, mediante scrittura privata, in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82;



## *Ministero della Giustizia*

### DIPARTIMENTO AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

Direzione Generale per la gestione dei beni, dei servizi  
e degli interventi in materia di edilizia penitenziaria

*Ufficio II – Gare e contratti*

10. di dare atto che il termine di esecuzione del servizio è fissato in **270 giorni** naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori e che, ai sensi dell'art 126 del d.lgs. n. 36 del 2023, l'appaltatore sarà soggetto all'applicazione di penalità pari all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo, fino ad un massimo del 10 per cento, oltre il quale la Stazione Appaltante avrà facoltà di risolvere il contratto;
11. di dare avvertenza, ai sensi dell'art. 3, c. 4, della legge n. 241 del 1990, che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale territorialmente competente, entro n. 30 giorni dalla ricezione della comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

**IL DIRETTORE GENERALE**

*Rosella Santoro*